



Progetti Estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Caschi Bianchi per l’Equità Educativa e Sociale in Bolivia e Perù - 2026”

Codice progetto: PTXSU0002925011254EXXX

Ente attuatore all'estero	Paese estero	Città	Cod. ident. Sede	N. op. vol. per sede
COPE	PERU'	ABANCAY	229738	3

SEDI DI RIFERIMENTO IN ITALIA:

COPE - Via Crociferi, 38 - 95124 Catania

[Contatti ENTE](#)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

BISOGNI SU CUI INTERVIENE IL PROGETTO:

Con oltre il 70% della popolazione che parla quechua, Abancay e tutta la regione di Apurímac riproducono i problemi storici di esclusione ed emarginazione delle popolazioni rurali indigene quechua e delle loro comunità rurali. Ciò si riflette nei seguenti dati: secondo i dati del governo regionale al 2022, il 41,2% della popolazione viveva in povertà e il 14% in povertà estrema. 1/3 delle case non dispone del servizio idrico e solo il 14% ha acqua potabile. E sebbene il 95 per cento delle famiglie abbia accesso all'elettricità, quando l'offerta si estende alla telefonia mobile e a Internet, solo tre su dieci usufruiscono del servizio. In termini di salute, il Perù ha registrato un aumento di 6 anni della vita media della popolazione negli ultimi 20 anni eppure nel dipartimento di Apurímac, l'aspettativa di vita è diminuita di 3 anni, tra il 2012 e il 2019. Per quanto riguarda l'Istruzione, è una delle regioni che soffre maggiormente l'impovertimento dell'Educazione Interculturale Bilingue (EIB) nel bilancio nazionale e nelle agende di insegnanti e dirigenti. Pur disponendo di un Progetto Educativo Regionale interculturale e bilingue, la mancanza di volontà politica dello Stato impedisce che queste conquiste si stabiliscano, rafforzino e arricchiscano il resto dell'istruzione nazionale.

PARTNER ESTERO:

I'Istituto Chaikuni

Associazione Tarpurisunchis

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo Generale:

Promuovere una crescita equa e sicura nelle diverse aree di intervento, affrontando i gravi problemi sociali, attraverso un approccio integrato basato sul **sostegno scolastico**, la creazione di spazi sicuri e la partecipazione comunitaria per migliorare formazione e la leadership dei beneficiari affinché possano contribuire alla promozione di uno sviluppo sostenibile ed inculturato, nel rispetto dei diritti della popolazione vulnerabile.

Obiettivo Specifico Abancay 229738:

- Promuovere i diritti delle comunità rurali della provincia di Abancay.
- Rafforzare il sistema educativo nel formare giovani nella prospettiva di una cittadinanza critica ed attiva per promuovere un'educazione volta alla difesa dei diritti delle popolazioni rurali.

RUOLO ED ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

<u>Azioni – Attività previste dal progetto</u>	<u>Attività degli Operatori Volontari</u>
AZIONE 1: Formare 200 leader, 50% donne, di 470 comunità rurali della provincia di Abancay per rafforzare le loro capacità di incidenza nelle politiche pubbliche della zona per la difesa dei diritti umani delle popolazioni rurali, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, a partire dai valori culturali della cosmovisione indigena locale per lo sviluppo sostenibile della zona beneficiaria. Attività 1.1: Organizzare un workshop a 200 leader, almeno 50% donne, delle 470 comunità rurali per capacitare su tecniche, metodologie di monitoraggio, vigilanza e denuncia dei casi di violazione dei diritti delle popolazioni beneficiarie, costituendo un archivio statistico rilevante sulla problematica locale. Attività 1.2: Preparare 1 Corso di formazione a 200 leader, almeno 50% donne, di 470 comunità rurali della provincia di Abancay, per la difesa e diffusione dei loro diritti, per creare prodotti di comunicazione per le reti sociali, che permettano la formulazione di politiche sociali di sviluppo sostenibile della zona beneficiaria, a partire dalla cosmovisione indigena locale. Attività 1.3: Pianificare 1 campagna di sensibilizzazione sull'importanza della difesa dei diritti umani della popolazione rurale, dell'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, rivolta all'opinione pubblica ed ai funzionari pubblici legati alle politiche sociali della zona. Attività 1.4: Preparare 2 workshop per 10 funzionari pubblici regionali, coinvolti nello sviluppo delle politiche sociali della regione di Apurímac per difendere l'ordinamento territoriale di sviluppo sostenibile della zona delle popolazioni beneficiarie. Attività 1.5: Preparare un'assemblea annuale tra i 200 leader, almeno 50% donne, delle 470 comunità rurali di difesa e monitoraggio dei diritti delle popolazioni beneficiarie per permettere scambio di esperienze, diffusione di pratiche virtuose e strategie di denuncia.	- Collaborare nell'organizzazione un workshop a 200 leader, almeno 50% donne, delle 470 comunità rurali per capacitare su tecniche, metodologie di monitoraggio, vigilanza e denuncia dei casi di violazione dei diritti delle popolazioni beneficiarie, costituendo un archivio statistico rilevante sulla problematica locale. - Cooperare nella preparazione di 1 Corso di formazione a 200 leader, almeno 50% donne, di 470 comunità rurali della provincia di Abancay, per la difesa e diffusione dei loro diritti, per creare prodotti di comunicazione per le reti sociali, che permettano la formulazione di politiche sociali di sviluppo sostenibile della zona beneficiaria, a partire dalla cosmovisione indigena locale. - Coadiuvare la pianificazione di 1 campagna di sensibilizzazione sull'importanza della difesa dei diritti umani della popolazione rurale, dell'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, rivolta all'opinione pubblica ed ai funzionari pubblici legati alle politiche sociali della zona. - Accompagnare la preparazione di 2 workshop per 10 funzionari pubblici regionali, coinvolti nello sviluppo delle politiche sociali della regione di Apurímac per difendere l'ordinamento territoriale di sviluppo sostenibile della zona delle popolazioni beneficiarie. - Sostenere la preparazione di un'assemblea annuale tra i 200 leader, almeno 50% donne, delle 470 comunità rurali di difesa e monitoraggio dei diritti delle popolazioni beneficiarie per permettere scambio di esperienze, diffusione di pratiche virtuose e strategie di denuncia.

AZIONE 2: Formare 50 insegnanti di scuole appartenenti a progetti sociali locali e insegnanti di scuole pubbliche della zona per insegnare agli alunni competenze e capacità per esercitare una cittadinanza critica ed attiva per promuovere un'educazione volta alla difesa dei diritti delle popolazioni rurali, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace, a partire dai valori culturali della cosmovisione indigena locale per uno sviluppo sostenibile delle popolazioni della zona beneficiaria. Attività 2.1: Organizzare un corso di formazione su Educazione Popolare freiriana a 50 insegnanti di scuole pubbliche e scuole legate a progetti sociali della zona per promuovere il senso critico e l'esercizio della cittadinanza attiva per gli alunni di ognuno. Attività 2.2: Preparare 1 corso con 50 insegnanti di scuole pubbliche e scuole di progetti sociali della zona, per rafforzare le attività del Consiglio Studentesco di ogni scuola per promuovere la difesa dei diritti delle popolazioni indigene locali e la valorizzazione delle loro culture ancestrali. Attività 2.3 Elaborare una strategia di comunicazione da applicare tra insegnanti e studenti delle scuole pubbliche e scuole legate a progetti sociali della zona, per partecipare nelle radio e piattaforme virtuali locali e nelle zone di influenza a livello locale, provinciale e regionale per promuovere l'uguaglianza di genere, la cultura di pace nell'affrontare i maggiori conflitti sociali della zona e difendere così i diritti delle popolazioni rurali beneficiarie della zona per uno sviluppo sostenibile. Attività 2.4: Pianificare la elaborazione di "Murales" nei pressi delle scuole della provincia di Abancay da parte di studenti degli insegnanti beneficiari, per sensibilizzare sulla mancanza di rispetto dei diritti delle comunità rurali della zona e sulla mancanza del loro protagonismo nell'elaborazione dello sviluppo sostenibile delle loro zone. Attività 2.5: Monitoraggio quadrimestrale, con visite nelle scuole degli insegnanti beneficiari per creare un archivio dell'apprendimento di metodi scolastici per il protagonismo degli studenti delle scuole come agenti di sviluppo sostenibile delle zone rurali beneficiarie.	- Collaborare nell'organizzazione di un corso di formazione su Educazione Popolare freiriana a 50 insegnanti di scuole pubbliche e scuole legate a progetti sociali della zona per promuovere il senso critico e l'esercizio della cittadinanza attiva per gli alunni di ognuno - Cooperare nella preparazione di un corso con 50 insegnanti di scuole pubbliche e scuole di progetti sociali della zona, per rafforzare le attività del Consiglio Studentesco di ogni scuola per promuovere la difesa dei diritti delle popolazioni indigene locali e la valorizzazione delle loro culture ancestrali. - Supportare nell'elaborazione di una strategia di comunicazione da applicare tra insegnanti e studenti delle scuole pubbliche e scuole legate a progetti sociali della zona, per partecipare nelle radio e piattaforme virtuali locali e nelle zone di influenza a livello locale, provinciale e regionale per promuovere l'uguaglianza di genere, la cultura di pace nell'affrontare i maggiori conflitti sociali della zona e difendere così i diritti delle popolazioni rurali beneficiarie della zona per uno sviluppo sostenibile. - Coadiuvare la pianificazione per elaborare "Murales" nei pressi delle scuole della provincia di Abancay da parte di studenti degli insegnanti beneficiari, per sensibilizzare sulla mancanza di rispetto dei diritti delle comunità rurali della zona e sulla mancanza del loro protagonismo nell'elaborazione dello sviluppo sostenibile delle loro zone. - Supportare il monitoraggio quadrimestrale, con visite nelle scuole degli insegnanti beneficiari per creare un archivio dell'apprendimento di metodi scolastici per il protagonismo degli studenti delle scuole come agenti di sviluppo sostenibile delle zone rurali beneficiarie
--	---

MODALITA' DI FRUIZIONE DEL VITTO E ALLOGGIO:

I volontari fruiranno del vitto attraverso la ricarica di \$ 110 al mese attraverso una tessera di acquisto del supermercato delle catene nazionali o accordo con signore per l'acquisto e preparazione dei 3 pasti giornalieri.

I volontari fruiranno dell'alloggio in appositi appartamenti in zone sicure, garantendo la sufficiente comodità, e vicine ai luoghi dove svolgeranno il servizio civile. Saranno coperti i costi delle utenze ed eventuali riparazioni non dipendenti da danni apportati dalla permanenza dei volontari.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO

Giorni di servizio: 5 giorni a settimana

Orario di servizio: 25 ore settimanali

NUMERO DI MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITÀ E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI

Gli operatori volontari permarranno all'estero mediamente dieci (10) mesi.

Il progetto Caschi Bianchi prevede la possibilità di un rientro in Italia all'incirca a metà progetto, ai fini di una valutazione dell'andamento delle attività, della crescita personale del volontario e della disseminazione del progetto sul territorio nazionale. L'eventuale rientro intermedio sarà **concordato** tra l'OLP della sede di realizzazione del progetto all'estero e il Tutor in Italia di ogni singolo intervento. Qualora la sede non preveda di realizzare nel progetto il rientro intermedio del volontario, questa informazione sarà comunicata al volontario prima dell'avvio del progetto.

I tempi di realizzazione del progetto saranno quindi:

- Inizio servizio
- Formazione Generale e Formazione Specifica in Italia, preparazione documenti (Visti, Biglietti Aerei, Vaccini) tra i 20 e i 40 giorni
- Partenza per l'estero
- Formazione Specifica in loco entro i primi 90 giorni.
- Eventuale viaggio intermedio all'incirca per metà progetto per realizzare il monitoraggio delle attività svolte.
- Rientro finale in Italia durante l'ultimo mese di servizio.

MODALITÀ E MEZZI DI COMUNICAZIONE CON LA SEDE ITALIANA

Per ciascuna delle sedi previste dal presente progetto è prevista e garantita la possibilità ai giovani volontari di comunicare con la sedi italiane attraverso i consueti mezzi di comunicazione: e-mail, Skype, telefono. A tale scopo si farà riferimento sia agli uffici delle sedi di realizzazione del progetto sia, ove possibile, presso la struttura stessa di residenza all'estero dei volontari.

È prevista, inoltre la figura di un referente in Italia che accompagnerà i volontari durante la formazione in Italia e farà da ulteriore riferimento e accompagnamento durante la permanenza all'Estero.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità;
- flessibilità oraria;
- eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero.
- Rientrare in Italia al termine del servizio
- partecipare alla valutazione progettuale finale secondo le indicazioni fornite del proprio ente di accoglienza

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i seguenti obblighi **aggiuntivi**:

PERU' - Abancay 229738

- Disponibilità a viaggiare nelle varie comunità indigene della provincia di Abancay, in missioni della durata massima di 7 giorni per le descritte attività di progetto.
- Disponibilità a mantenere uno stile di vita coerente con i valori del volontario nel contesto andino che invita molte volte ad entrare in una cosmovisione differente che convive con una cultura occidentale dominante.

PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO

Nello svolgimento del proprio servizio, i volontari impiegati all'estero nelle sedi del presente progetto sono soggetti alle seguenti condizioni di disagio:

- il disagio di ritrovarsi immersi in una realtà diversa da quella conosciuta e non avere le giuste coordinate per comprenderla, per capire come relazionarsi e comportarsi sia nei confronti delle controparti locali che delle istituzioni locali;
- il disagio di dover utilizzare quotidianamente particolari accorgimenti sanitari resi necessari dal vivere in territori in cui sono presenti patologie endemiche (malaria, aids e/o tubercolosi, ..)
- il disagio di ritrovarsi in territori in cui le condizioni climatiche possono, in certe situazioni, ostacolare o/e ritardare le attività previste dal progetto
- il disagio di vivere in territori dove le comunicazioni telefoniche ed il collegamento internet non è sempre continuo ed assicurato.

Inoltre, per le sedi di attuazione di seguito riportate, si elencano i dettagli delle condizioni di disagio aggiuntivi:

- Si richiede ai volontari la disponibilità di mantenere uno stile di vita coerente con i valori del volontariato e di mantenersi nello scoprire gli aspetti della vita in tutta la sua complessità interculturale e la capacità di saper formulare domande di approfondimento negli aspetti di maggior incomprensione con le controparti per evitare pregiudizi che non aiutano le relazioni sociali.
- Capacità di adeguarsi alle condizioni di vita molto umili delle popolazioni beneficiarie del progetto.

EVENTUALE ASSICURAZIONE INTEGRATIVA: NO

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULUM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fini della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del Programma e del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

Inoltre, verrà messo a disposizione di tutti i volontari la piattaforma "EASY" (<http://www.easy-softskills.eu>), di proprietà della FOCSIV, per la misurazione e rilascio di un passaporto delle competenze trasversali maturate durante l'esperienza all'estero.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 72 ore, sarà erogata in parte con lezioni frontali 50 ore (70%), ed in parte sarà erogata on line in modalità sincrona 15 ore (20%) e in modalità asincrona 7 ore (10%). Sarà realizzata sia nelle sedi accreditate in Italia degli organismi associati a FOCSIV che hanno aderito a questo progetto, sia nelle singole sedi di realizzazione del progetto all'estero.

Tematiche di formazione
<u>Modulo 1 – Presentazione progetto</u> - Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera - Presentazione del progetto - Informazioni di tipo logistico - Aspetti assicurativi - Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia, - Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza;
<u>Modulo 2 - Presentazione del paese e della sede di servizio (località)</u> - Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica della Bolivia e del Perù e della sede di servizio, - Presentazione del partenariato locale - Conoscenza di usi e costumi locali;
<u>Modulo 3 – Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u> - Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto - presentazione delle dinamiche del settore di intervento, - presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari
<u>Modulo 4 - Sicurezza</u> - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile sulla sede (presentazione dei rischi presenti e indicazione delle misure di prevenzione ed emergenza adottate, secondo quanto previsto dal Piano della Sicurezza Paese) - Presentazione del manuale di sicurezza FOCSIV per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani
<u>Modulo 5°-Tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo</u> - Formazione sulle tecniche di gestione delle dinamiche di gruppo, nelle relazioni tra i volontari, OLP e Team di progetto; il ruolo del volontario tra esperienza personale e professionale.
<u>Modulo 6 – Introduzione al contesto locale</u> - Presentazione del partner locale: storia e stile di intervento. Come e dove opera. - Presentazione del progetto - Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone del progetto. - Conoscenza di usi e costumi nelle zone del progetto. - Informazioni di tipo logistico. - Informazioni sulla sicurezza. Modalità di comunicazione e relazione tra il volontario ed il partner e con il responsabile dell'Ente.
<u>Modulo 7 – Presentazione del tema dei diritti umani per operatori volontari.</u> - Presentazione della storia, cultura, e situazione socioeconomica delle zone del progetto. - Tecniche e contenuti per realizzare un workshop per promuovere i diritti umani in contesti di vulnerabilità. - Metodologia per realizzare campagne di sensibilizzazione pubblica sulla promozione dei diritti umani in contesti avversi. - Nozioni e contenuti per programmare un piano di diffusione dei diritti umani a livello regionale; - Tecniche per pianificare corsi di formazione a leader e gruppi di istituzioni sui diritti umani. - Nozioni e tecniche per elaborare materiali multimediali. Metodologia di creazione di archivi multimediali di testimonianze
<u>Modulo 8 – Presentazione del tema dei diritti umani sull'equità di e ad un'educazione di qualità. In zone rurali</u> - Metodologia e nozioni di sensibilizzazione ad organizzazioni popolari, funzionari pubblici ed organizzazioni della società civile sui diritti dell'equità di genere. - Nozioni e tecniche per organizzare workshop, campagne ed eventi su diritti umani a comunità a vittime delle violenze. - Formazione sull'educazione popolare nelle sue versioni di diritti umani, ambiente e uguaglianza di genere.

- Metodologie per sensibilizzazione a leader rurali sui diritti dell'equità di genere e partecipazione democratica.

Modulo 9 – Presentazione su monitoraggio ed elaborazione di materiali multimediali

- Nozioni per elaborare materiali multimediali.
- Metodologia di elaborazione di materiale multimediale per contesti di persone con poca comprensione di lettura.
- Tecniche per creare pagine web e reti sociali dell'istituzione.
- Metodologia per compilare report tecnici sullo stato di avanzamento delle attività per elaborare la sistemazione delle attività.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Accesso all'educazione in AMERICA LATINA - 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE e AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Concorre alla realizzazione dei seguenti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030:

- Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 10) Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

L'ambito d'azione a cui il programma fa riferimento è quello dell'Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole